

Comune di **PISTOIA**



***REGOLAMENTO PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E
REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI PISTOIA
PRESSO ENTI, AZIENDE, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA'
ED ORGANISMI PARTECIPATI***

(Approvato con deliberazione del CC n.16 del 29/1/08 - Esecutiva dall'11/2/2008)



REGOLAMENTO PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI PISTOIA PRESSO ENTI, AZIENDE, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune di Pistoia negli enti e organismi di cui all'art. 3 sono disciplinate dalle norme di cui al presente regolamento.
2. Il presente regolamento integra la disciplina prevista dagli artt. 42, comma 2, lett. e) ed m) e 50, commi 8 e 9, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti locali), nonché quella prevista dagli artt. 82 ss. dello Statuto del Comune di Pistoia.
3. Il presente regolamento ha la finalità di assicurare alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti e organismi di cui all'art. 3 ogni possibile garanzia in ordine al rispetto dei principi di libera partecipazione della cittadinanza, di onorabilità e competenza del nominato, di pubblicità e di trasparenza del procedimento di nomina, nonché del diritto-dovere del Consiglio Comunale in materia di indirizzo e controllo.

Art. 2 – Nomine e designazioni di rappresentanti del Comune

1. Le nomine o le designazioni competono al Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettera m) del D. Lgs. 267/2000.
2. Le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco sono di carattere fiduciario.
3. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate nei termini stabiliti dall'art. 50, comma 9 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 3 – Soggetti giuridici ed organi interessati

1. I soggetti giuridici interessati dalle nomine o designazioni di cui al precedente art. 2 sono tutti gli organismi di diritto privato e pubblico in cui il Comune di Pistoia detiene una partecipazione. Per le nomine di amministratori e sindaci in società con partecipazione del Comune, ex art. 2449 del Codice Civile, il Sindaco vi provvede, formalizzando la nomina con proprio atto nel rispetto degli appositi indirizzi, della procedura stabilita dall'art. 50 comma 8 del testo Unico degli Enti Locali, delle norme statutarie e del presente regolamento.
2. Gli Organi, monocratici o collegiali, dei soggetti interessati dalle nomine o designazioni di cui al precedente comma sono quelli volitivi, esecutivi, di revisione e di controllo, ivi compresi Collegi Sindacali e Revisori dei Conti.

Art. 4 – Definizione di nomine, designazioni, revoche e rappresentante

1. La “nomina” è l'atto col quale il soggetto nominato è direttamente investito della funzione ed assume immediatamente la relativa qualità;



2. La “designazione” è una proposta di nomina - solitamente vincolante - e la concreta investitura e assunzione della qualità è rinviata alla emanazione dell’effettivo atto di nomina, di competenza di un organo o ente diverso da quello che ha operato la designazione.
3. La “revoca” è l’atto col quale viene ritirata una precedente nomina o designazione.
4. E’ “rappresentante” del Comune di Pistoia colui che è stato nominato o designato dal Sindaco negli organismi di cui all’art. 3.

Art. 5 – Pubblicità e termini di presentazione delle candidature

1. Entro il 31 ottobre di ogni anno, il Sindaco pubblica l’elenco di tutte le nomine e designazioni da effettuarsi nel successivo anno solare.
2. Le proposte di candidatura, riferite alle scadenze pubblicate ai sensi del comma precedente, devono pervenire, pena l’invalidità, all’Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Pistoia entro il decimo giorno precedente la data pubblicata nell’apposita sezione dell’elenco di cui al primo comma, così come determinata ai sensi del comma 3; fa fede la data di spedizione riportata dal timbro postale, oppure, se consegnate direttamente all’Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Pistoia la data riportata dal timbro dell’Ufficio stesso al momento della ricezione.
3. Ai soli fini dell’applicazione del presente regolamento, a prescindere dalla effettiva cessazione e rinnovo delle cariche o incarichi, la scadenza di cui al comma precedente è fissata convenzionalmente nella data di cessazione della carica o incarico oggetto di nomina o designazione, determinata questa ultima in base alla durata prevista dagli statuti o regolamenti degli organismi di cui all’art. 3, calcolata a partire dalla data dell’atto da cui ne è originata la nomina.
4. Al fine di consentire a chiunque abbia interesse di presentare la propria candidatura, la pubblicità è garantita dall’inserimento dell’elenco di cui al primo comma del presente articolo sul sito internet del Comune di Pistoia, dall’affissione all’Albo Pretorio e dalla pubblicazione sui due giornali quotidiani aventi maggiore diffusione. La pubblicità è garantita altresì con comunicazione dell’elenco anzidetto al Presidente del Consiglio che informa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile e ai Presidenti di Circoscrizione.
5. Nell’elenco di cui al comma 1 sono sinteticamente indicati:
 - a. il soggetto giuridico presso il quale deve essere effettuata la nomina/designazione, gli scopi statuari, l’organo e l’incarico o carica a cui si riferisce la nomina/designazione;
 - b. il termine entro il quale dovrà essere effettuata la nomina;
 - c. la durata dell’incarico o della carica e l’eventuale compenso lordo e/o il gettone di presenza.
6. Qualora si tratti di nomine o designazioni dovute da sostituzioni da effettuare prima della scadenza naturale della carica, non incluse nell’elenco di cui al primo comma del presente articolo, che si rendano necessarie nel corso dell’anno, verranno compilati in dette occasioni elenchi suppletivi. Tali elenchi suppletivi dovranno essere tempestivamente pubblicati secondo le modalità sopra riportate. Le proposte di candidatura dovranno pervenire, in deroga a quanto previsto ai commi 2 e 3 del presente articolo, entro il quinto giorno precedente la data fissata per la nomina.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle candidature



1. Le proposte di candidatura, sottoscritte dall'interessato ai sensi del D.p.r. 445/2000, e indirizzate al Sindaco, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pistoia e devono essere corredate da:
 - a) indicazione degli enti e organismi di cui all'art. 3 ai quali ci si candida;
 - b) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
 - c) copia fotostatica sottoscritta del documento valido d'identità;
 - d) curriculum personale da cui risultino in particolare titoli di studio conseguiti, attività professionale svolta e cariche ricoperte all'interno della attività professionale;
 - e) elenco delle cariche ricoperte all'interno delle Istituzioni elettive e in enti, aziende e società pubbliche o private;
2. Non è consentito candidarsi, per ogni scadenza annuale di cui al primo comma dell'art. 5, a più di tre enti e/o organismi di cui all'art. 3.
3. La proposta di candidatura non fa sorgere per nessuna ragione, nei confronti del candidato, alcun diritto alla nomina o designazione.

Art. 7 – Requisiti generali

1. Il Sindaco provvede alle nomine e alle designazioni di propria competenza previa verifica da parte del Segretario Generale o del Vice Segretario Generale del possesso dei requisiti formali richiesti ai nominandi o ai designandi dal presente regolamento e dell'assenza di cause ostative, di incompatibilità o di esclusione di cui al presente regolamento.
2. Per i collegi sindacali o dei revisori, ove richiesto dalla legge, è necessario provare l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
3. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente regolamento, si applicano anche ai consorzi pubblici e di ambito per la gestione dei servizi in cui il Comune di Pistoia partecipa.

Art. 8 – Cause ostative alla presentazione della candidatura

1. Non possono presentare candidature:
 - a) coloro che sono stati condannati con sentenza irrevocabile di condanna, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per delitto non colposo;
 - b) coloro che si trovano in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - c) coloro che sono stati sottoposti a misure di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità);
 - d) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 legge 575/65 (disposizioni contro la mafia), come sostituito dall'art. 13, legge n. 646/82;
 - e) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2).

Art. 9 – Cause di incompatibilità e di esclusione



1. Oltre ai requisiti generali e speciali previsti dalle leggi vigenti e dai singoli Statuti, possono essere nominati o designati soltanto coloro che sono in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
2. Fatte salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa generale e speciale vigente e dagli Statuti dei singoli soggetti giuridici, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti o organismi di cui al primo comma dell'art. 3:
 - a. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente o organismi di cui al primo comma dell'art. 3 nel quale rappresenta il Comune;
 - b. chi è stato dichiarato fallito e/o componenti di Consigli di amministrazione di aziende dichiarate fallite nei tre anni successivi al fallimento;
 - c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente o organismi di cui al primo comma dell'art. 3 presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune, di cui al successivo art. 15, per motivate ragioni comportamentali;
 - e. il coniuge, i parenti o affini entro il terzo grado civile del Sindaco;
 - f. coloro che hanno liti pendenti con il Comune di Pistoia ovvero con l'ente di cui al primo comma dell'art. 3 presso il quale dovrebbero essere nominati;
 - g. il coniuge, i parenti o affini entro il secondo grado civile degli Assessori, dei Consiglieri comunali e dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali;
 - h. il Presidente, il Sindaco o gli Assessori di altri enti locali.
3. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al presente articolo nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione da parte del Sindaco.

Articolo 10 – Limitazioni alle nomine e alle designazioni

1. Non è consentito il cumulo di più cariche e/o incarichi all'interno degli enti ed organi di cui all'art. 3, salvo il caso in cui la nomina in un soggetto giuridico ulteriore consegua di diritto o in virtù dello Statuto dell'ente o organismo in cui il rappresentante è stato nominato. L'accettazione della nuova nomina/designazione comporta la decadenza dall'incarico e/o carica ricoperta.
2. Non è consentita la nomina per più di due mandati consecutivi. Non è altresì consentita, per un periodo di 2 anni, la nomina a un incarico e/o carica compreso/a fra quelle disciplinate dal presente regolamento qualora vi sia stata permanenza in altro o altri incarichi e/o in altra o altre cariche per un periodo di due mandati consecutivi. Ai fini del presente comma un mandato si intende temporalmente compiuto quando la carica o l'incarico sia stato espletato per un periodo pari o superiore ai 2/3 della durata prevista dagli Statuti o dalle altre norme che disciplinano le nomine degli enti e organismi a cui la carica o l'incarico si riferiscono. Nel conteggio di cui al precedente periodo del presente comma viene considerato anche l'eventuale periodo di prorogatio.
3. Quanto previsto dal presente articolo non si applica agli incarichi e/o cariche non retribuite.
4. L'applicazione del primo, secondo e terzo comma del presente articolo, si estende anche a coloro che sono stati nominati o incaricati nei due mandati precedenti a quello in corso al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.
5. L'assunzione, da parte di un amministratore del Comune di Pistoia, di una delle cariche negli organi di cui all'art. 3 del presente regolamento, ove consentito dalla legge o dallo



Statuto del Comune di Pistoia, non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico dell'ente o organismo di cui al primo comma dell'art. 3 e/o a carico del Comune di Pistoia.

6. In casi del tutto eccezionali, per la salvaguardia degli interessi del Comune di Pistoia, al fine di consentire la piena funzionalità dell'attività degli enti partecipati, il Sindaco può derogare le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, dandone comunicazione motivata al primo Consiglio Comunale utile.

Articolo 11 – Criteri di nomina/designazione

1. Il Sindaco provvede alla nomina/designazione tenuto conto della fiducia che ripone nel candidato e dei requisiti di competenza adeguati alle specifiche caratteristiche della carica o incarico che si andrà a coprire. Tali requisiti dovranno emergere da: esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche o private, impegno sociale e civile, attività professionale, incarichi accademici e in istituzioni di ricerca, pubblicazioni.
2. Compiuta la nomina, la lista dei candidati e tutta la documentazione relativa alle nomine-designazioni diviene immediatamente disponibile per la consultazione dei Consiglieri Comunali.
3. Gli atti di nomina del Sindaco sono trasmessi al Presidente del Consiglio, affinché ne dia comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile e agli organi di informazione. I suddetti atti sono inoltre trasmessi all'U.O. Controllo aziende partecipate affinché sia aggiornato l'Albo generale dei rappresentanti di cui all'art. 17.
4. Gli atti di cui al comma precedente sono affissi all'Albo Pretorio per giorni 15.
5. Le nomine sono conferite per la durata stabilita dalle norme e dagli statuti che regolano gli organi degli enti e degli organismi cui si riferiscono.
6. Fatte salve eventuali e diverse disposizioni normative, di cui al comma precedente, i rappresentanti del Comune nominati sulla scorta dei presenti criteri cessano in forma automatica dagli incarichi o cariche loro conferiti/e con lo scadere del mandato amministrativo del Sindaco, ferma restando la loro permanenza negli organismi di cui fanno parte fino alla loro conferma o sostituzione.

Articolo 12 - Accettazione della nomina o della designazione

1. Coloro che vengono nominati o designati ad uno degli incarichi o cariche disciplinati dal presente regolamento devono far pervenire al Sindaco, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale:
 - si accetta la nomina;
 - si attesta, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 47 e 49 (o 46 e 48) del D. p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di esclusione di cui al precedente articolo 9;
 - si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 15 della Legge 19.3.1990, n. 55 (Legge Antimafia) e successive modificazioni;
 - si indica eventuali sentenze penali di condanna riportate e/o procedimenti penali in corso, precisando l'eventuale adozione di provvedimento di rinvio a giudizio da parte dell'Autorità Giudiziaria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;



- si dichiara di prendere atto del presente regolamento e di osservarne gli adempimenti ed obblighi previsti;
- si evidenzia la situazione patrimoniale e reddituale risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi;
- si indicano le Associazioni, compresi partiti politici, cui il soggetto è iscritto ed eventuali cariche che ricopre in tali Associazioni;
- si autorizza il trattamento e la pubblicazione dei dati personali ai sensi della normativa sulla Privacy (D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 13 – Obblighi dei nominati e designati

1. I nominati o designati di ciascun ente o organismo di cui al primo comma dell'art. 3 dovranno concorrere alla gestione dell'ente o organismo stesso nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento della gestione dei medesimi. Nello svolgimento di tale funzione, terranno conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune.
2. I rappresentanti del Comune nell'Organo amministrativo di ciascun ente o organismo di cui al primo comma dell'art. 3 sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:
 - a. ad intervenire, se richiesti dal Sindaco o dall'Assessore delegato in materia, di concerto con il Presidente della Commissione consiliare competente, alle sedute delle Commissioni consiliari ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta. L'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata alla Segreteria dei Gruppi Consiliari con tempestività;
 - b. a trasmettere, il prima possibile e comunque prima che si svolga l'assemblea, al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie;
 - c. a fornire, ai soggetti di cui alla precedente lettera b., tempestiva informazione circa le previsioni contenute nei piani strategici e le eventuali procedure di modifica degli stessi;
 - d. a presentare al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati o designati in rappresentanza del Comune di Pistoia; in caso di dissenso il rappresentante presenta una propria relazione informativa. La relazione informativa dovrà essere presentata entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio e/o consolidato annuale. La relazione dovrà essere accompagnata da: bilancio consuntivo e nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, certificazione della Società di Revisione se adottata, bilancio di previsione dell'esercizio in corso o in mancanza dall'indicazione degli orientamenti societari previsionali per l'esercizio in corso. Il Presidente del Consiglio Comunale ricevuta la documentazione di cui sopra, dovrà senza indugio trasmettere i contenuti ai capigruppo consiliari.
 - e. a riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.



3. I rappresentanti del Comune negli enti di ambito sono tenuti a fornire, ai soggetti di cui alla lettera b. del precedente comma, tempestiva informazione circa i piani di ambito e le modifiche degli stessi anche alla luce delle rinegoziazioni periodiche con i soggetti gestori.
4. I rappresentanti nel Collegio Sindacale e dei Revisori dei Conti sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.
5. I soggetti nominati o designati del Comune di Pistoia sono tenuti a comunicare alla U.O. Controllo Aziende Partecipate i compensi, gettoni di presenza e ogni altra indennità o somme spettanti entro 30 giorni dalla data di accettazione della carica o della variazione dell'entità dei compensi, gettoni di presenza, indennità o somme spettanti.
6. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune ed, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca di cui all'art. 15;
7. I nominati o designati di ciascun ente di cui al primo comma dell'art. 3 al termine di ogni incarico dovranno fornire all'U.O. Controllo Aziende Partecipate una dichiarazione ove si evidenzia la situazione patrimoniale e reddituale risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi nonché le indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento spettante in virtù della carica di rappresentante del Comune di Pistoia.

Art. 14 – Indirizzi programmatici

1. Con scadenza annuale, il Sindaco dà una informazione al Consiglio sull'attività degli enti e società controllate dal Comune di Pistoia nonché sugli indirizzi programmatici per i propri rappresentanti.

Art. 15 – Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati

1. Qualora si accerti l'assenza dei requisiti, nonché la presenza di cause ostative, di incompatibilità o di esclusione, previste dalla legge, dagli Statuti dei singoli soggetti giuridici e dal presente regolamento, ove l'interessato non provveda alla loro rimozione nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione di apposito invito del Sindaco, lo stesso decadrà dall'incarico. La decadenza è dichiarata, in base a formale comunicazione del Sindaco, dal Consiglio comunale.
2. La revoca può essere disposta, oltre che nei casi previsti dall'art 84, comma 3, dello Statuto del Comune di Pistoia, quando il rappresentante si rivela inadatto a espletare la funzione svolta o è assente senza giustificato motivo a tre sedute consecutive nell'organo dell'ente o organismo presso il quale è stato nominato.
3. Possono essere formulate specifiche proposte di revoca, opportunamente motivate, da almeno un terzo dei Consiglieri comunali o da almeno due Consigli circoscrizionali, anche a seguito di conforme istanza presentata da associazioni di utenti o da altri soggetti collettivi comunque interessati al funzionamento dei servizi amministrativi. La determinazione definitiva spetta, comunque, all'organo competente per legge o per Statuto alla sua nomina/designazione.
4. Prima della revoca, l'organo competente comunica all'interessato le contestazioni, e il soggetto nominato potrà opporre le proprie argomentazioni.



5. La revoca è disposta dallo stesso organo competente alla nomina o designazione, a seconda che si tratti di revocare rispettivamente un atto di nomina o di designazione. L'atto di revoca deve essere adeguatamente motivato.
6. L'atto di revoca è notificata agli interessati e agli organi rimasti in carica, entro dieci giorni dalla sua adozione.
7. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune di Pistoia.
8. Della decadenza, revoca o dimissioni sono immediatamente informati il Presidente del Consiglio comunale, affinché ne dia comunicazione ai Consiglieri comunali all'interno del primo Consiglio comunale successivo alla decadenza, revoca o dimissioni, ai Capi gruppo, ai Presidenti della VI Commissione consiliare e della Commissione consiliare competente e all'U.O. Controllo Aziende Partecipate.

Art. 16 – Surrogazione

1. Contestualmente all'atto di decadenza, revoca o dimissioni, o comunque entro venti giorni dallo stesso il Sindaco provvede alla sostituzione.
2. Il Sindaco provvede alla sostituzione, scegliendo il nuovo rappresentante tra i soggetti compresi nella lista di candidati relativa all'incarico o alla carica la cui nomina è decaduta o revocata e sulla base dei medesimi criteri già indicati dal presente regolamento.
3. I nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

Art. 17 – Albo generale dei rappresentanti e degli enti di cui all'art. 3

1. Presso l'Ufficio aziende partecipate è conservato e costantemente aggiornato l'Albo generale dei rappresentanti del Comune di Pistoia.
2. L'elenco di cui al comma precedente, compilato in ordine alfabetico, deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) la denominazione del soggetto giuridico di cui al primo comma dell'art. 3;
 - b) lo scopo perseguito dal soggetto giuridico di cui al primo comma dell'art. 3;
 - c) il tipo di partecipazione;
 - d) l'organo competente alla nomina;
 - e) l'organo da nominare;
 - f) i membri di competenza del comune;
 - g) il provvedimento di designazione;
 - h) la carica ricoperta;
 - i) il nome e il cognome del rappresentante nominato o designato;
 - j) la durata dell'incarico;
 - k) la scadenza dell'incarico;
 - l) il compenso lordo annuo e/o il gettone di presenza.
3. Presso l'U.O. Controllo Aziende Partecipate è altresì conservato e costantemente aggiornato l'elenco degli enti e organismi in cui sono presenti rappresentanti nominati/designati dal Comune di Pistoia.



4. L'elenco di cui al precedente comma, compilato in ordine alfabetico, deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) la denominazione del soggetto giuridico di cui al primo comma dell'art. 3;
 - b) lo scopo perseguito dal soggetto giuridico di cui al primo comma dell'art. 3;
 - c) il valore nominale della quota;
 - d) la quota di partecipazione;
 - e) la data dell'ultimo esercizio chiuso;
 - f) il patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso;
 - g) il volume dei ricavi;
 - h) i risultati di esercizio del bilancio annuale;
 - i) i flussi finanziari più rilevanti con il Comune di Pistoia;
 - j) gli indicatori di efficienza.
5. Entrambi gli elenchi di cui al presente articolo devono essere pubblicati anche sul sito internet del Comune di Pistoia.

Art. 18 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore nella data in cui diventa esecutiva la Delibera del Consiglio Comunale che ne approva il contenuto.
2. Il presente regolamento si applica a tutte le nomine e designazioni di cui all'art. 2 fatte successivamente alla data in cui diventa esecutiva la Delibera di cui al primo comma.
3. Le disposizioni di cui agli artt. 5, 10 comma 4, 13, 14, 15, 16, 17, in via del tutto eccezionale rispetto a quanto previsto al secondo comma del presente articolo, sono applicate anche a tutti i rappresentanti del Comune di Pistoia in carica al momento in cui la Delibera di cui al primo comma diviene esecutiva.
4. Ai rappresentanti nei collegi sindacali e negli organi di revisione non si applicano le seguenti disposizioni del presente regolamento:
 - art. 9, comma 1;
 - art. 13, comma 1, limitatamente al periodo in cui si prevede che nello svolgimento della loro funzione terranno conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;
 - art. 13, commi 2, 3 e 7.
5. Per le nomine e le designazioni da effettuarsi nel primo anno di vigenza del presente regolamento i termini di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 sono così derogati:
 - entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento il Sindaco pubblica l'elenco di tutte le nomine e designazioni da effettuarsi nell'anno in corso;
 - le proposte di candidatura devono pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Pistoia entro la fine del mese successivo alla pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente; fa fede la data di spedizione riportata dal timbro postale, oppure, se consegnate direttamente all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Pistoia la data riportata dal timbro dell'Ufficio stesso al momento della ricezione.



6. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento il Sindaco comunica ai nominati in rappresentanza del Comune di Pistoia negli enti e/o organismi di cui all'art. 3 le disposizioni e gli obblighi stabiliti da questa normativa.
7. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento sono fatte salve le disposizioni più restrittive previste negli atti costitutivi, negli statuti o nelle norme che regolano gli enti e organismi di cui all'art. 3.